



Premio Internazionale di poesia Castello di Duino

A Trieste un premio di poesia internazionale offre uno spazio per letture e incontri di giovani voci poetiche da tutto il mondo

Nemzetközi Költészeti Díj: Castello di Duino

*A világ fiatal költőinek találkozója és felolvasásai Triesztben
a Díj odaítélésének alkalmából*

Trieste, città con importanti tradizioni letterarie che ha ospitato e dato vita a scrittori e poeti illustri, sia italiani che internazionali, a partire dal 2005 ospita una iniziativa interessante per giovani poeti, il Premio internazionale di poesia Castello di Duino. La manifestazione, promossa a scopo umanitario dall'associazione di volontariato "Poesia e Solidarietà", viene organizzata da Ottavio Gruber e da Gabriella Valera Gruber, professoressa di storiografia presso l'ateneo triestino. Da qui il suo legame con vari professori di lingue e letteratura nella facoltà di lettere dell'università che, insieme a diversi scrittori locali, formano la giuria del concorso.

Presso la casa editrice Ibiskos di Risolo che sponsorizza l'iniziativa sono stati pubblicati gratuitamente i due libri antologici che raccolgono le poesie premiate e segnalate nelle prime due edizioni, entrambi curati e introdotti da Gabriella Valera. Dopo il primo volume "Il gesto della memoria" (2005) a fine settembre è stato presentato al Museo Revoltella di Trieste il nuovo libro "Aria Acqua Terra Fuoco. La lunga genesi degli elementi" (2006), con una serie di letture dei testi raccolti, interpretati per l'occasione dall'attore Alessandro Quasimodo, figlio di Salvatore Quasimodo poeta. La raccolta di 108 pagine, con versi sia in italiano sia in inglese, è in vendita al prezzo di 12 Euro e può essere ordinata anche per versamento di 10 Euro alla Fondazione Luchetta per i bambini vittime delle guerre, l'organizzazione che riceve l'intero ricavato delle vendite.

Le poesie raccolte nel libro riprendono liberamente il tema proposto dal concorso. Spesso gli elementi vi s'intrecciano rammentando il lettore della loro funzione originaria di elementi costitutivi dell'Universo. L'elemento vive nella sua funzione e diventa parte di un qualcosa che si concreta ricollegandosi alla ricerca delle proprie sensazioni e all'introspezione. La maggioranza delle opere presentate riflettono quadri di vita tangibili – così come in "Elements on a Negro Street Corner", la poesia di Katrice Yarnell Williams, vincitrice del primo Premio, nella quale si dischiude un ritmo particolare e vitale che riprende la tradizione del folklore negro in America. Altri versi sprigionano emozioni dovute a situazioni particolari, echi di lontane leggende e un forte attaccamento alle proprie radici. Dall'altra parte si nota sovente la protesta contro guerra e criminalità nel mondo, ma

Idén a fontos irodalmi hagyományokkal bíró Trieszt városa volt a vendéglátója annak a 2005-ben útjára indult érdekes kezdeményezésnek, mely olasz és külföldi fiatal költőknek adja meg a bemutatkozás lehetőségét egy elismerés, a Castello di Duino Nemzetközi Költészeti Díj átadásának keretében. A rendezvényt egy önkéntes egyesület, a humanitárius célokat maga elé tűző „Költészet és Szolidaritás” találta ki és nevében Ottavio és Gabriella Valera Gruber szervezi. Utóbbi a történetírás professzora a triezsti egyetemen és minden valószínűség szerint innen a kötődése számos professzor kollégához a bölcsészeti fakultásról, az irodalom, a nyelvészet szakértőihöz. Ők, kiegészülve néhány helyi íróval, alkotják a pályázat zsűrijét.

A Risolóban működő Ibiskos Kiadó, a kezdeményezés egyik szponzoraként, saját költségén jelentetett meg két gyűjteményes kötetet, melyben a pályázat első két évében díjazott és egyébként nagyra értékelt műveket adja közre. Mindkét kötet szerkesztője Gabriella Valera volt, aki egyben a kötetek bevezetőjének is szerzője. Az első, „Az emlékezet mozdulata” (2005) címmel megjelent kötet után idén, szeptember végén, a triezsti Revoltella Múzeumban mutatták be a második kötetet „Levegő Víz Föld Tűz. Az elemek keletkezésének végtelen genezise” (2006) címmel. A bemutatott kötetből válogatott írások felolvasása színesítette nem kisebb személyiség, mint a költő Salvatore Quasimodo fia, Alessandro Quasimodo tolmácsolásában. A száznyolc oldalas antológiában az olvasó megtalálja a verseket olaszul és angolul is. Tizenkét euroért vásárolható meg, de megrendelhető közvetlenül a Luchetta Alapítványtól is tíz euroért. Az Alapítványhoz így érkezett összeget a háborúk áldozataivá vált gyermekek megsegítésére fordítják.

A kötetben megjelent versek a pályázat által meghirdetett témát szabadon dolgozzák fel. Gyakran az egyes elemek maguk is összefonódnak, emlékeztetve az olvasót a Világegyetem ezen alkotórészeinek eredeti funkciójára. Az elem a maga funkciójában létezik, majd részévé válik valaminek, ami az ember saját érzéseinek kutatásában, a belső önvizsgálatban testesül meg a maga konkrétságában. A művek legnagyobb része a konkrét létezés, az élet történéseivel foglalkozik, mint például Katrice Yarnell Williams „Elements on a Negro Street Corner” című alkotása is, aki ezzel a verssel nyerte el a pályázat első helyezését. Ebben a sajátos ritmusú, rendkívüli vitalitást tükröző költeményben az amerikai néger folklór hagyományai tárulnak fel az olvasó előtt. Más költemények az egyes sajátos helyzetek foly-

anche queste condizioni estreme sono vissute tuttavia con un ottimismo di fondo, con una serenità essenziale che pare garantita da una poesia autentica e priva di precisi riferimenti a scuole accademiche. I testi qui pubblicati dimostrano come la voglia e la capacità spontanea dell'espressione poetica sia presente in molti giovani e come essa, indipendente dalla professione dello scrittore, debba trovare una cornice adatta per sfogarsi, come lo è il Premio di Duino. Al libro si accompagna un CD che fornisce la registrazione in lingua originale dei testi, con ciò sottolineando l'idea che ascoltare la poesia nelle diverse lingue, quindi anche senza comprenderne subito tutto il significato, comporti un'apertura verso nuovi orizzonti culturali e, concretamente, offra la possibilità per incontri interculturali durante le premiazioni e presentazioni della manifestazione. Significativa in tal senso è stata in primavera la manifestazione "Handshaking" in cui le diverse minoranze presenti a Trieste, tramite alcuni loro rappresentanti, hanno presentato un poeta della loro lingua dando vita ad un reading che ha preceduto la cerimonia di premiazione del pomeriggio al Castello di Duino, dove finalmente si è assistito anche alla lettura dal vivo da parte degli autori dei testi selezionati dalla giuria.

Per trovare un riconoscimento istituzionale e il sostegno adeguato per l'iniziativa, attualmente ancora in una fase di crescita, l'omonima Associazione intende istituzionalizzare una giornata di "Poesia e Solidarietà". Il modello triestino potrebbe allora ripetersi anche in altre città italiane e straniere attraverso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, che potrebbero aiutare ad organizzare giornate con letture, concerti, proiezioni di filmati, vendita di libri, riservando il ricavato per progetti umanitari.

A partire dalla prossima edizione con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest, il bando sarà diffuso anche in Ungheria. È per questo che è stato invitato a partecipare alla ricerca dei giurati anche lo scrittore Tomaso Kemeny che, oltre ad aumentare lo spessore già alto, sia critico sia poetico, della giuria saprà valutare le poesie inviate nella sua vera e propria madrelingua, dunque in lingua ungherese. Gli altri esperti sono: Julius Franzot, Sergio Penco, Leonardo Buonomo, Ivan Bujukliev, Renzo Stefano Crivelli, Franco Gatti, Lucia Marcheselli Lukas, Marina Moretti, Marina Norbedo, Fabio Russo, Marko Sosic. Almeno da un membro della giuria i testi vengono letti nella lingua in cui originariamente sono stati concepiti. I concorrenti potranno inviare i componimenti di non più di 50 versi nella loro lingua originale e aggiungendovi una traduzione esplicativa in inglese o in italiano per facilitare il compito della giuria. Il bando per la prossima edizione con scadenza il 25 gennaio 2007 propone il tema "Confini" è stato pubblicato recentemente ed è reperibile anche nel sito web della manifestazione. La partecipazione è aperta ai giovani fino ai trent'anni di età, e nello stesso tempo, su iniziativa dell'ingegnere, possono prendere parte anche intere classi scolastiche i cui contributi verranno valutati e premiati appositamente. Una delle caratteristiche più originali del concorso consiste senz'altro nella sua vera e propria internazionalità che è stata raggiunta anche grazie a una collaborazione con le scuole internazionali dei Collegi del Mondo Unito. Ben 800 giovani da oltre 70 paesi del mondo hanno dato vita, attraverso le loro poesie, alla seconda edizione e per la nuova edizione si attende un ulteriore incremento del numero di partecipanti.

Antonio Staude

Trieste plays host to a compelling initiative for young poets: the International Castle of Duino Poetry Prize. The second edition of the competition this year attracted 800 young people from more than 70 countries. Starting next year, with the support of the Italian Institute of Culture of Budapest, the competition announcement will be released also in Hungary. "Borders" will be the topic of that edition, with an entry deadline of 25 January 2007.

tán felszabaduló érzelmeket, a régmúltban gyökerező legendák szellemét, vagy a saját gyökerekhez való erős kötődés érzületét árasztják magukból. Gyakran szólnak a költemények a világban zajló háborúk, a bűnözés elleni tiltakozásról, mindazonáltal valami alapvető optimizmust, valami lényegi derűt sugározva. Hitelesek ezek a művek, ezt garantálja az a tény, hogy az akadémikus és didaktikus jelleg teljesen hiányzik belőlük. A kötetben publikált szövegek megmutatják, hogy mennyi fiatal van, kikben erős szándék és akarat mutatkozik érzéseinek spontán és költői kifejezésére, és hogy ez a képesség mennyire független attól, hogy a szerző amúgy milyen foglalkozást gyakorol az életben. Szükség van tehát arra, hogy ezek a hangok megtalálják azt a közeget, ahol nyilvánosan is megszólalhatnak, nos erre alkalmas fórum a Duino Díj. A könyv mellékletét képezi egy CD, mely a szövegek eredeti nyelven készült felvételét tartalmazza, lehetőséget adva a közönségnek arra, hogy különböző nyelveken hallgasson verseket. Bár ezen a módon a hallgató természetesen nem fogja fel azonnal a versek mondanivalóját, de mégis új kulturális horizont sejtik fel előtte. Ez a lehetőség azután azokban az eltérő kultúrák közötti személyes találkozásokban ölt konkrét testet, melynek keretét a rendezvény eseményei, a felolvasások, a díjátadás adják. Jelentős volt ebből a szempontból a „Handshaking” című tavaszi rendezvény. Ennek keretében a Triesztben élő különböző etnikai kisebbségek néhány képviselőjük segítségével kiválasztottak egy saját anyanyelvi költőt és a Castello di Duino Díj átadásának délutáni ceremóniáját megelőzően egy érdekes felolvasást rendeztek. Végezetül a díj átadásának keretében élőben hallgathatta meg a közönség a zsűri által kiválasztott és díjazott alkotók műveit azok személyes felolvasásában.

Annak érdekében, hogy ez a ma még a növekedés első fázisában leledző kezdeményezés intézményes elismerést nyerjen, továbbá megfelelő támogatásban is részesüljön, az azonos nevű egyesület kérésre tesz arra, hogy az év egy napját kiválasztva meghonosítsa a „Költészet és Szolidaritás” napját. Ily módon a trieszti modell életre kelhetne több olasz városban, de külföldön is az ott működő Olasz Kultúrintézetek segítségével. Ezek az Intézetek képesek lennének felolvasó napokat, koncerteket, filmvetítéseket, könyvadásokat is rendezni és az eseményekből származó bevételt humanitárius projektekre felajánlani.

A következő rendezvény pályázati kiírását a budapesti Olasz Kultúrintézet segítségével Magyarországon is közzéteszik. Ezért hívták meg a bíráló bizottságba Tomaso Kemeny író, kinek személye csak tovább emeli a zsűri, mind költészeti, mind kritikai szempontból már így is igen magas színvonalát. Ő képes arra, hogy a Magyarországról érkező műveket anyanyelvi szinten elemezze. A zsűri többi képviselője Julius Franzot, Sergio Penco, Leonardo Buonomo, Ivan Bujukliev, Renzo Stefano Crivelli, Franco Gatti, Lucia Marcheselli Lukas, Marina Moretti, Marina Norbedo, Fabio Russo és Marko Sosic. A zsűri legalább egy tagja képes eredeti nyelven elolvasni a beérkező műveket. A pályázatra jelentkezőknek az 50 sornál nem hosszabb alkotásaikat anyanyelven kell elküldeniük, mellékelve egy angol vagy olasz nyelvű nyersfordítást a bírálók munkáját megkönnyítendő. A 2007. január 25-i beküldési határidővel kiírt pályázat témája a „Határok”. A részletes pályázati kiírást az érdeklődők megtalálhatják a rendezvény honlapján. A nemes versenyben részt vehet minden harminc évnél nem idősebb fiatal, de tanáruk kezdeményezésére, az ő szervezésükben részt vehetnek akár teljes iskolai osztályok. Az ilyen kollektív műveket a zsűri külön kategóriában kezeli és díjazza. A pályázatnak éppen az a legeredetibb és legjellegzetesebb tulajdonsága, hogy valóban megtestesül benne a nemzetköziség és ez leginkább az Egyesült Világ Kollégiumainak szervezetéhez tartozó nemzetközi iskolákkal való együttműködésnek köszönhető. Mintegy hetven ország nyolcszáz fiatalja adott igazi életet tehát ennek a kezdeményezésnek azzal, hogy elküldte versét. Másodsorra a pályázat szervezői a pályázó fiatalok számának további növekedését prognosztizálják.

Antonio Staude